



ad avvertire me
dello ciarlare in sé
del corpo mio
propriocettivo
di sé

mercoledì 28 dicembre 2016
8 e 00

il corpo mio
propriocettivo
transponda a me
dello ciarlare suo
di sé

mercoledì 28 dicembre 2016
8 e 02

che fino a qui
di quanto a interpretare
l'ho fatto
di svista
a renderlo di me
l'espressionare

mercoledì 28 dicembre 2016
8 e 04

il tempo della vita
e di quanto non c'è
d'oltre il divinare

mercoledì 28 dicembre 2016
8 e 06



quando d'immaginato
si fa tutto
nel dentro della mia pelle
e di presente
a mimo
grammo di fermo

mercoledì 28 dicembre 2016
9 e 00

dinamica
che d'emulazioni
si fa
quando è ancora
d'istantaneità
tutto
da fermo

mercoledì 28 dicembre 2016
9 e 02

la carne mia
s'è ferma
che delle correnti in essa
d'istantaneità sostituende
l'una con l'altra
sono fatte ghiacciate

mercoledì 28 dicembre 2016
9 e 04

li vorticar di turbinari
delli proietti dell'andare
d'istantaneità
uno ad uno
so' fatti
d'emulogrammi

mercoledì 28 dicembre 2016
9 e 06

che poi
d'andargli appresso
da punto a punto
dei colpi di scalpello
pietra
faccio a statuare

mercoledì 28 dicembre 2016
9 e 08

so' fermi i grammi
che ancora fermi
e in successione posti
scorro dell'attenzione
e di contemporaneità
della corale
tutta da ferma

mercoledì 28 dicembre 2016
9 e 10



di quel che si svolge
nel tessuto
di dentro la mia pelle
che per quanto
d'immerso in essa
e d'infiltrato
di generalità
l'avverto me

mercoledì 28 dicembre 2016
10 e 00

che la memoria
del corpo suo organisma
a far di sé
lo registrando
in sé
di reiterando alla lavagna
e il confondere di me
d'appellando

mercoledì 28 dicembre 2016
10 e 01

che poi
di reiterare
in replicare
lo fa
ancora d'emulari
alla propria carne
in sé

mercoledì 28 dicembre 2016
10 e 02

e d'avvertirla ancora
di quanto
ne trovo i replicando
fatti a dettato
in essa
fa dell'andare di sé

mercoledì 28 dicembre 2016
10 e 04

dettar propriocettivo
che della carne mia
a dentro d'essa
allo condurre
delle mie membra
so' d'avvertirne
ancora in propriocettivari
l'operari

mercoledì 28 dicembre 2016
11 e 00

il corpo mio organisma
di biolocare
a funzionar d'autonomia
s'è fatto
abbandonato in sé

mercoledì 28 dicembre 2016
12 e 00



che a me
d'intervenire in esso
sembra impotenza
al suo funzionar di sé

mercoledì 28 dicembre 2016
12 e 02

della navetta mia
che di sé
s'è a funzionare

mercoledì 28 dicembre 2016
12 e 04

d'albero della vita
il corpo mio organismo
e me
che d'esistenza
so' ad abitarlo

mercoledì 28 dicembre 2016
13 e 00

del modellar d'un tempo
che della mia memoria
ancora adesso
fa il suggerire in sé
di che so' fatto me

mercoledì 28 dicembre 2016
13 e 02

di solo me
a immerso al corpo mio organismo
d'albero della vita
se pure
non so' capire cosa

mercoledì 28 dicembre 2016
13 e 04

*bagliori di un mondo che scompare all'orizzonte del mio presente
guardo se mai qualcuno ancora fosse
solo il cielo è lo stesso
mi viene in mente il mare
ma è sabbia a circondarmi
qualche ombra passa sfiorandomi le labbra
cosa è stato 'sì violento da togliermi gl'occhi
4 gennaio 1974*

*un confine che spostandosi
mi trapassa
togliendomi i colori
4 gennaio 1974*

*orgia assurda di fantasmi senza volto
che impetuosa
mi assale
indicandomi ferocemente tra essi
è il ricordo di me stesso
che mi rende mortale
4 gennaio 1974*



*traditore di me stesso
ho costruito con le loro macerie
11 gennaio 1974*

*uno dietro l'altro
sono caduti i fiori
lasciando il seme che non so capire
16 gennaio 1974*

le argomentalità
dell'eventi interiori
che a drammatologicare
fa di tener fioriti
i sentimentari
di dentro della carne mia organisma

giovedì 29 dicembre 2016
9 e 00

un argomento
che a interferir di sé mimandi
e delle steresipatie
ai diversare i corsi d'essi

giovedì 29 dicembre 2016
9 e 02

dei drammaticar
dai solo sentimento
e i figurar dell'avvertiri
ad inventar d'estemporaneità
tragedie

giovedì 29 dicembre 2016
9 e 04

s'avviene
che di nomar di sentimenta
del produrre
s'è reso fatto
nello sintetizzar
che d'organisma
dello proprio funzionare

giovedì 29 dicembre 2016
9 e 06

che ad adnubilar delle nascenze
di figurare
mi fo
di solo
dell'avvertir l'ingrato

giovedì 29 dicembre 2016
9 e 08

lampi di scena
che a far degl'obiettivi
so' sempre preceduto
dai reiterar nella mia carne
dell'emulari
fatti in sordina

giovedì 29 dicembre 2016
14 e 00

monta una scena
che nella mia carne
e dell'aggregare
confondo le forme
di tutti gl'andare
li reiterari

giovedì 29 dicembre 2016
14 e 02

una macchina organismo a reiterare
che delle sue parti a biolocare
di persistenza dei moti
di peristalti suoi propri
rigenera d'ineschi
a sé
e di sé

giovedì 29 dicembre 2016
14 e 30

musica di fondo
dalla mia carne
che si vie'
dei concertare suoi

giovedì 29 dicembre 2016
14 e 32



il ruolo dello biolocare
del corpo mio organismo
e poi
di me
che in esso
so' fatto d'immersione

giovedì 29 dicembre 2016
15 e 00



il corpo mio
fatto di vita organisma
e me
che d'esistenza
sono d'immerso ad esso

giovedì 29 dicembre 2016
15 e 02

dei concertari
che la carne mia
di propriocettare a sé
da sé
transponda a me
e avverto
l'invasioni

giovedì 29 dicembre 2016
15 e 04

dettati propriocettati
dalla carne vivente
del corpo mio peristaltando
quando a null'altro
so' dello navigare
d'essa

giovedì 29 dicembre 2016
15 e 06

*assurde vicende che non catturo
mi portano alla fossa del mio passato
pieno di promesse
stende la mano
e falsa
scompare alla presa
precipito del vuoto
terreno per le mie ginocchia
urlo non accettando la morte del mio castello
guardo negli occhi me stesso
e non trovo più dio*

*12 novembre 1973
9 e 30*

*amare ombre delle mie attese
riconosco il passato
vita promessa
il nastro scompare al contatto
e nuovo al di là non vedo
tu mi compari a tratti
poi ti riscopro inutile
e chiudo gli occhi*

*12 novembre 1973
11 e 30*

*mi è caduto un mondo
ora mi fa male un piede*

*12 novembre 1973
16 e 46*



quando
solo di dettato
lascio
che il corpo mio d'organisma
sia dell'esclusivo vivente
d'avvivato

giovedì 29 dicembre 2016
16 e 00

e di me
quando reso d'assenza
non faccio più conto

giovedì 29 dicembre 2016
16 e 02

me
e il corpo mio organisma
dal quale
quando da sé
fa d'animato
e non so' più
da me
dello disgiuntare

giovedì 29 dicembre 2016
17 e 00

e siamo in due
che lui
della vita d'organisma
di funzionare
e me
d'esistere

giovedì 29 dicembre 2016
17 e 02

a funzionare
la vivenza d'organisma
e me
d'esistere
da immerso a lui

giovedì 29 dicembre 2016
17 e 04

il rapporto
di me con lui
che lui
quando
fa solo a vivari
è d'atroce
agl'orientari

giovedì 29 dicembre 2016
18 e 00

dell'interferiri
l'emulari
che in sé
si trova
a funzionari

giovedì 29 dicembre 2016
18 e 02

*musicalmente perfetto
mi appare di fronte
ciò che attendevo da sempre
un vuoto sconosciuto
mi avvolge entrando
e assurdamente annego
ed era tutto*

13 marzo 1974

dell'inventar dell'esistenza
e a me
ne ho fatto dono
che fino da allora
non l'ho trovata ancora

giovedì 29 dicembre 2016
20 e 00

soggetto d'esistente
e
soggetto di vivente

giovedì 29 dicembre 2016
21 e 00

che a vivere
è l'organisma
e d'esistenza
assisto dello vivare

giovedì 29 dicembre 2016
21 e 02

a penetrar dello vivare
del funzionar del corpo
so' ancora
solo avvertitore

giovedì 29 dicembre 2016
21 e 04





*e il panorama è questo
che vita passata
di tombolar m'ho fatto
a cercar coniugio
che d'obiettivo me
mai ho saputo*

*26 gennaio 2001
9 e 51*

una orchestra
e mille spartiti
che ad innescar
da dentro dei registrare
della memoria
a proiettare
d'istantaneità
di luminari
divie' dalla lavagna

venerdì 30 dicembre 2016
8 e 00

il corpo mio
e ci sto dentro
che di propriocettivo suo
a generare
dei peristalti d'esso
a rumorar concerti
fa a me
dell'avvertire tutto
di sé

venerdì 30 dicembre 2016
8 e 02

a districar spartiti
dei risonare ognuno
in sé
d'organismo
fa d'emittare
propriocettivo

venerdì 30 dicembre 2016
8 e 04

che a star qui dentro
e gli avvertiri
di che
non ho fatto me

venerdì 30 dicembre 2016
9 e 00

il corpo mio
che dello funzionare suo
s'accende
volta per volta
ad accusare me
dello vestire suo di proprio
in sé

venerdì 30 dicembre 2016
9 e 02

me
e il corpo mio strumento
che di manifestare in sé
di sé
è fatto
delli circuitar
di un organismo

venerdì 30 dicembre 2016
11 e 00

di propriocettivare in sé
del corpo mio organismo
ad avvertire
del solo
dentro a lui
le gesta in sé
di sé
che dello pensare suo
e il non avere
d'altro appoggio
avvertito
d'oltre di lui

venerdì 30 dicembre 2016
14 e 00



quando
di già
a chiamarlo desiderio
che poi
lo scoprii
fatto di dettato

venerdì 30 dicembre 2016
14 e 02

ad avvertir di desiderio
l'intesi proprio
di dentro la pelle
che a rumorare
fin da quando nascituro in sé
all'organisma mio
fu
all'interiore
quale dettato

venerdi 30 dicembre 2016
14 e 04

d'esistere ognuno
che d'immerso alla sua carne
di sé
nel posto d'essere "chi?!"
a soggettare
all'abitare

venerdi 30 dicembre 2016
20 e 00

che di soggettare
ad essere "chi?!"
non si pretende a concepito
di riconosciuto in sé
di sé

venerdi 30 dicembre 2016
20 e 02

concepire in reiterari
che la memoria fa
alla lavagna propria
d'organisma

venerdi 30 dicembre 2016
20 e 04

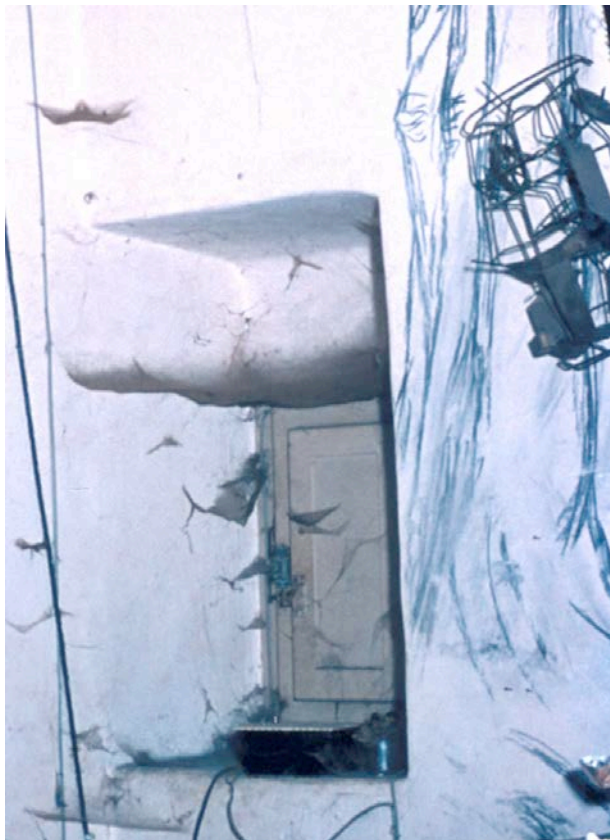


copia di sé
alla lavagna mia
fatta d'organisma
e dell'originale me
di prima
di durante
di dopo
d'ogni tempo

venerdì 30 dicembre 2016
20 e 06

l'esistenza
e la mia carne
a immergere di sé
dello vivari d'essa

venerdì 30 dicembre 2016
20 e 08



d'autoregistrazione organisma
il corpo mio
porta di sé
fino da quando
già di zigote
s'è d'avviar
l'autogeneazione
dello vivendo biòlico
di sé

sabato 31 dicembre 2016
8 e 00



testimonianza
fatta di autoregistrazione biòlica
di tutto lo vivari suo
del corpo mio d'organisma

sabato 31 dicembre 2016
8 e 02

dello memoriar d'intrinsecare
il corpo mio
d'organismare
fino dal sempre suo
d'autogenerare sé
fa me
a immerso a lui
che di sé
rende l'accompagnare

sabato 31 dicembre 2016
8 e 04

d'intrinsecar l'automemoria
di sé
in sé
il corpo mio organisma
e delli risonare d'esso
delle sue parti

sabato 31 dicembre 2016
14 e 00

che a far dei reiterare
dei peristalti
della lavagna sua organisma
dell'attivare ancora
fa luminare sé

sabato 31 dicembre 2016
14 e 01

che del corpo mio reticolato
percorre
e a d'intrinsecar di proprio
catturare
a nuova in più
della memoria

sabato 31 dicembre 2016
14 e 02

che poi
come dei prima
all'indiziari suoi della memoria
delli mimari alla lavagna
dei propriocettivar soltanto
li ritornar dei moti
so' d'avvertiri
miei d'adesso
a far d'immaginari

sabato 31 dicembre 2016
14 e 04

e me
a presenziare
dell'avvertire tutto
nello silenzio
al solo
propriocettivando sé
del corpo mio
d'emulatore

sabato 31 dicembre 2016
14 e 06

il corpo mio
a propriocettivare in sé
di sé
dell'avvertiri suoi propri diretto
dell'altri sensi
ad ignorar del funzionare
quando di questi
e delli attraversare d'essi
alli retari
non m'accorgo
del farsi d'intrinseco registro
e comunque
d'appuntari

sabato 31 dicembre 2016
17 e 00

quando
a non far d'accorgersi l'organismo
dei raddoppiar la via
ai registrarli

sabato 31 dicembre 2016
17 e 02





che quando
dell'altri sensi
senza i raddoppiari
di vista e d'orecchi
ai registrarli
non m'accorgo
d'aver
dello disporre

sabato 31 dicembre 2016
18 e 00

d'assistere
alli reiterari alla lavagna
quando
dei retroriflettari d'essa
non m'accorgo
delli registrarli ancora

sabato 31 dicembre 2016
20 e 00

190 "me e giasone"

domenica 1 gennaio 2017 0 e 00

quando di sé
del corpo mio
delli mimari suoi
a far di resi
dei peristalti
che li compositari fanno
della lavagna mia
anch'essa d'organismo

domenica 1 gennaio 2017
0 e 00

che di silenti
l'innescare
di reiterar dalla memoria
a far l'immaginari
di lievemente muscolare
alla sordina
fa d'eseguirli a sentimenta
e dell'immaginari
l'avvertiri

domenica 1 gennaio 2017
0 e 02

di base primordia
i pezzi di moto
all'eseguirli
dell'esaudiri

domenica 1 gennaio 2017
0 e 04



a più e a meno
di steresipatie
l'orientari
fa delli consentire
di più e di meno
all'esaudiri

domenica 1 gennaio 2017
0 e 06

scene correnti
di mimari
che fatti di sordina
la carne mia
in sé
di sé
offre d'acclamare

domenica 1 gennaio 2017
9 e 00

e me
che solitario
alla lavagna
d'immerso ad essa
divengo fatto
d'avvertire

domenica 1 gennaio 2017
9 e 02

e se pure
non sono il promotore
comunque avvengo
fatto d'avvertiri

domenica 1 gennaio 2017
9 e 04

a fare il promotore
di quel che di pensare avvengo
dell'organismo mio
al quale
sono d'immerso

domenica 1 gennaio 2017
17 e 00

d'aver confuso
l'operare del mio corpo organisma
con l'operare
fatto di mio
di me

domenica 1 gennaio 2017
17 e 02



qualcuno che fosse
di basilaris capace
ed inventai degli essere
di femmina a formare
che nomai
alla memoria
di suo passivo
a fare di donna

domenica 1 gennaio 2017
19 e 00

che dentro d'esse
formali
e d'immersione
ci fossero dei me d'esistere
che della veste organisma
furo di femmina

domenica 1 gennaio 2017
19 e 02

che d'homi
a forma di donna
che d'inventare
diversificai a memoria
d'essere in sé
madonna madre

domenica 1 gennaio 2017
19 e 04

delli ruolar diversi d'organismi
che a funzionar di distinzione
di femmina e di maschio
fa solo di biòlo

domenica 1 gennaio 2017
20 e 00

e i singolari me
che resi d'immersione
so' a divenir
dell'abitanti ognuno
in essi d'organismi

domenica 1 gennaio 2017
20 e 02

di dentro a quei corpi
d'omini e di donne
che d'altri me
per tanto
d'immersi in essi
li credetti fatti
di diverso

domenica 1 gennaio 2017
20 e 04



ma nessun promotore
fatti dai me che l'abitava
d'immersi in essi d'organismi
mi fu che fosse
di capacità
al generare del proprio corpo

domenica 1 gennaio 2017
21 e 00

passività degli abitanti
al generar del proprio corpo

domenica 1 gennaio 2017
21 e 01

che delli propri corpi
non furono di proprio
a procurar la vita
dei propri organismi

domenica 1 gennaio 2017
21 e 02

la vita del corpo mio organisma
diversa e distaccata
da me
che gli so' immerso

domenica 1 gennaio 2017
21 e 04

a mio di me
l'intendere di me
d'immerso a che organisma

domenica 1 gennaio 2017
21 e 06

dei me d'immersi
nelle lei d'organismi
che a generar
d'altri sé stessi

lunedì 2 gennaio 2017
8 e 00

armonie di fondo
che di tradite sé
d'altre a sé
fanno i rumorar
che avverto
sentimentari
all'organisma dentro

lunedì 2 gennaio 2017
8 e 02

le risorse organisme del mio corpo
e me
d'immerso in queste
che di sé
fa barricare a prigionare
ad esse
me

lunedì 2 gennaio 2017
12 e 00



che la gratuità
dei suoi servizi
l'han divenuti
dettati alla mia carne
a far di propriocettivo d'essi

lunedì 2 gennaio 2017
12 e 02

il corpo mio organismo
che di risorsa
è fatto
di sé
d'offerta
a me

lunedì 2 gennaio 2017
19 e 00

il corpo mio organismo
di sintetità biòla
è fatto a funzionare
e rende di sé
solo un servizio
alla sua carne

lunedì 2 gennaio 2017
19 e 02

che a transustar di sé
d'intelligenza sua a serviziare
spande alla mia carne
di luminare sé
l'ologrammar propriocettari

lunedì 2 gennaio 2017
19 e 04

e a transpondare
da lei
di carne
è dell'immaginari
a me
dell'emulari

lunedì 2 gennaio 2017
19 e 06

della decisione a farne
non è affidata
alla sintetità
del coniugar d'intelligenza
d'organismo

lunedì 2 gennaio 2017
19 e 08

che del transpondato a me
fa solo l'istruttoria
e porge a me
di far la decisione

lunedì 2 gennaio 2017
19 e 10

dell'attimar del transpondare
da lei
a me

lunedì 2 gennaio 2017
19 e 12

dal corpo mio
di organismare fatto
al transpondare
a me

lunedì 2 gennaio 2017
22 e 00



dell'avvenir
del transpondare

lunedì 2 gennaio 2017
22 e 02

il corpo mio risorsa
di sua costituzione
a diversare
del produttar d'intellettare
nel funzionar di sé
transponda a me
che so' d'immerso ad esso
dei risultare

martedì 3 gennaio 2017
9 e 00

che finché sono d'immerso ad esso
d'esistere diverso
so' fatto indipendente
e ancora non lo so

martedì 3 gennaio 2017
9 e 02



a fare di pensare
il corpo mio organismo
a funzionar d'autonomato
è a elaborar di sé
e di continuato
di sé
dispone sé
a transpandar
di sé
a me

martedì 3 gennaio 2017
9 e 04

che del transpondare
la dimensione è fatta
e di mio
a meno del corpo che m'è intorno
di libertà
sono di me
la dote

martedì 3 gennaio 2017
10 e 00

me
che fatto di diverso dal mio corpo
esisto in dote
di me stesso
e non lo so

martedì 3 gennaio 2017
10 e 02

il corpo mio
che fa di concepìri
e dello suo fare
di sé
di transpandarlo a me

martedì 3 gennaio 2017
10 e 04

del corpo mio organismo
e lo far
risorsa a me
e di me
lo far risorsa
al corpo mio
organismo

martedì 3 gennaio 2017
11 e 00

il corpo mio organismo
e me
di dentro di lui
quali reciproche risorse

martedì 3 gennaio 2017
11 e 02